


Sommario Archivio


Cenni generali	9-1
Unità archivio e supporti di memorizzazione idonei	9-1
Gestione archivio	9-1
Archiviare	9-2
Creazione automatica dell'elenco immagini per l' archiviazione.....	9-2
Creazione manuale dell'elenco immagini per l'archiviazione	9-3
Procedura.....	9-3
Terminare i supporti di archiviazione	9-3
Applicare l'etichetta ai supporti di archiviazione	9-3
Copiare supporti di archiviazione.....	9-3
Indicazione dell'unità di archivio	9-4
 Reimportare l'unità	9-4
Buffer di archiviazione.....	9-5
Ritrasferire l'archivio.....	9-6
Stornare il supporto di archiviazione.....	9-7

Archivio

Cenni generali

Contrariamente al backup, che deve servire per ripristinare l'ultimo stato di protezione (stato di lavoro) in caso di crollo totale, il modulo archivio consente di realizzare un archivio di lunga durata delle immagini video e radiografiche nonché di avere accesso diretto (Random Access) alle immagini archiviate.

Questo archivio di lunga durata ha il vantaggio, da una parte, di ridurre lo spazio di memorizzazione necessario sulla partizione di lavoro e, dall'altra, di adempiere alle prescrizioni di legge per quanto riguarda l'obbligo di conservazione delle immagini radiografiche.


 **L'archivio di lunga durata deve essere creato su un supporto dati distinto (es. unità MO, masterizzatore CD) oppure su una partizione apposita del disco fisso. Creando l'archivio di lunga durata in una partizione del disco fisso nella quale sono installati sia il sistema operativo sia altri programmi applicativi, si corre il pericolo di non avere spazio sufficiente per il sistema operativo ed eventuali applicativi, con conseguenti errori durante l'esecuzione dei programmi.**

Unità archivio e supporti di memorizzazione idonei

Attualmente per una archiviazione di lunga durata la soluzione migliore è un driver magneto-ottico (MO-driver).

Allo stato attuale della tecnica, l'ideale per un'archiviazione di lunga durata sono le unità magneto-ottiche, in breve unità MO. Secondo i produttori la leggibilità dei dati viene garantita per 30 anni. Inoltre i tempi di accesso ai file sono accettabili.

Meno idonei sono i masterizzatori CD, per i quali i produttori garantiscono una leggibilità di 10 anni. Inoltre la durata di un CD varia notevolmente in base alle condizioni ambientali. E' da tenere presente che si devono utilizzare solo dei masterizzatori per CD che, con l'impiego del software adatto (es. Adaptec Direct CD > V2.0) permettano l'accesso diretto al sistema. I supporti di salvataggio devono essere rispettivamente formattati.

 **Benché i dischi fissi siano supporti idonei e ammessi per l'archiviazione, è comunque meglio utilizzarli solo in casi di emergenza o per test.**

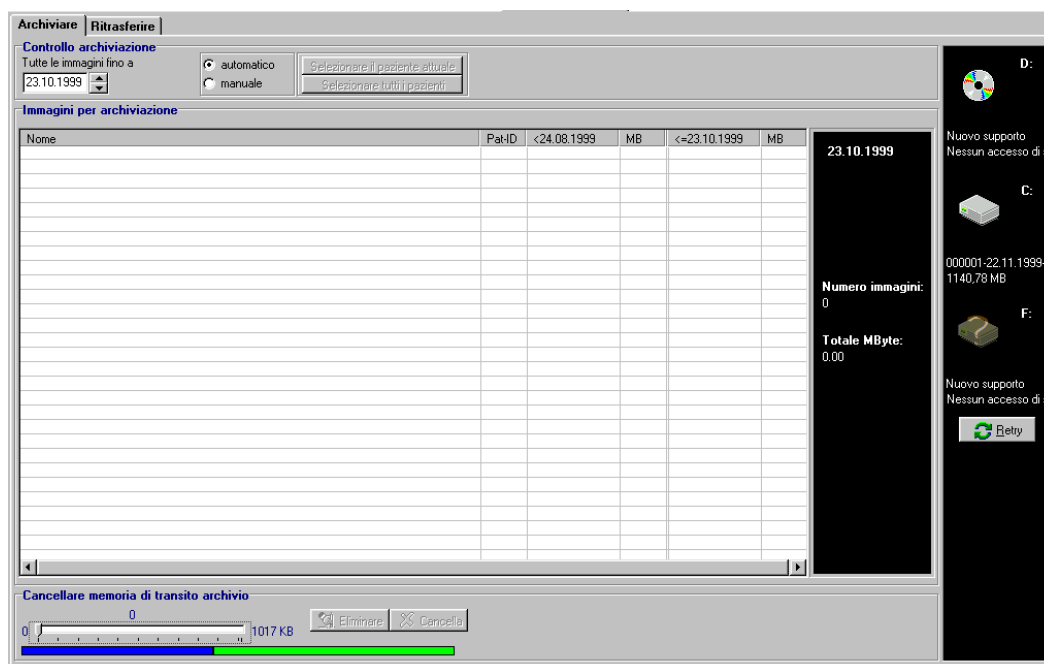
 **Per la creazione di un archivio di lunga durata non sono invece idonee le unità nastro, perché non consentono l'accesso diretto.**

Gestione archivio

Sul modulo archivio si trovano le schede *archiviare* e *ritrasferire*. Sotto di esse si trova il campo Controllo archiviazione, contenente il campo di input *Tutte le immagini fino a*, la modalità di archiviazione (*automatico/manuale*) e le caselle *selezionare il paziente attuale* e *selezionare tutti i pazienti*.

 **Prima di avviare una procedura di archiviazione, bisogna configurare correttamente il sistema di archiviazione (Menu/Configurazione/Moduli/Archivio).**


Archiviare




Creazione automatica dell'elenco immagini per l'archiviazione

In modalità automatica le caselle *selezionare il paziente attuale* e *selezionare tutti i pazienti* sono bloccate e nel campo della data *Tutte le immagini fino a* compare, come valore predefinito, la data limite compresa tra l'area verde e quella rossa della configurazione.


In linea generale si deve utilizzare questo modo operativo!

 **Nel predetto modo automatico il programma rileva le immagini da archiviare in base alla configurazione. È comunque possibile modificare il periodo a cui fa riferimento l'attuale ciclo di archiviazione cambiando la data nel campo *Tutte le immagini fino a*.**



 **Confermare ogni variazione di data con la casella *Data OK?* in modo da aggiornare l'elenco delle immagini.**

Sotto questo campo si trova l'elenco *Immagini per archiviazione*. Questo elenco mostra tutte le immagini conformi ai criteri.

Se viene visualizzata almeno un'immagine per l'archiviazione, il modulo archivio lega un pacchetto nel primo campo nero a destra . Fare clic su questo pacchetto e, con il sistema *Drag & Drop*, trascinarlo sul supporto di archiviazione desiderato, visualizzato nel campo nero a destra. Se non viene visualizzata nessuna unità di archivio, occorre configurarla in *Configurazione/Moduli/Archiviazione/Unità*.

Creazione manuale dell'elenco immagini per l'archiviazione

Il ciclo automatico si differenzia da quello manuale solo perché, nel secondo sistema, l'utente può definire manualmente quali immagini dell'elenco sono da archiviare. Scegliere questo metodo operativo solo se l'archivio deve essere specifico per un paziente!

Anche qui sono disponibili le caselle selezionare paziente attuale e selezionare tutti i pazienti.

Se la casella selezionare paziente attuale non è attivata, significa che non è stato selezionato alcun paziente (modulo paziente) oppure che, per il paziente selezionato, non esistono immagini archiviabili per il periodo attuale.

Procedura

- È possibile selezionare i pazienti nel modo tradizionale come in Esplora risorse, utilizzando il mouse, i tasti MAIUSC o CTRL oppure servendosi delle caselle appena descritte.
- Se è stato selezionato almeno un paziente, le immagini di tale paziente vengono legate in un pacchetto che, come già detto, può poi essere trascinato sull'unità di archiviazione desiderata.
- Proseguire poi come per l'archiviazione automatica

Terminare i supporti di archiviazione

Il programma termina automaticamente ogni supporto che risulti pieno durante o dopo una procedura di archiviazione. Per terminare il supporto prima che sia pieno (ad es. per creare una copia), selezionare la voce *Terminare supporto* nel menu contestuale del supporto. Per visualizzare il menu contestuale, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del supporto nell'area delle unità.



Sul supporto terminato non si potranno effettuare altri cicli di archiviazione!

Applicare l'etichetta ai supporti di archiviazione

Dopo il primo ciclo di archiviazione, applicare subito l'etichetta al supporto nuovo con il numero di archiviazione visualizzato nel campo a destra sotto il supporto.

Le prime sei cifre (da sinistra) sono univoche e vanno sempre annotate.

Copiare supporti di archiviazione

Il supporto di archiviazione da copiare deve essere terminato in modo da garantire la compatibilità dei dati! È bene eseguire le copie per una maggior sicurezza dei dati (danni meccanici o sottrazione dell'originale).

Indicazione dell'unità di archivio

Il secondo campo nero contiene i simboli delle unità di archivio presenti e i dati sul relativo stato attuale:

Terminato: Ogni supporto, su cui sia memorizzato almeno un archivio, può venire terminata. In tal caso fare clic sul simbolo della rispettiva unità con il pulsante destro del mouse per aprire il menu contestuale da cui leggere ulteriori informazioni sull'unità oppure terminare l'unità. Terminato significa che su questo supporto non è possibile eseguire altri cicli di archiviazione.

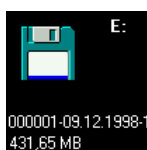
Esterno : È stato inserito un supporto dati di archivio DBSWIN il cui archivio non appartiene allo studio attuale.



Nessun accesso di scrittura

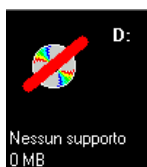
Il supporto dati inserito non consente l'accesso per la scrittura. E' possibile tuttavia leggere i dati esistenti su un'unità di archiviazione!

Per un'unità MO o un supporto dati simile è stata attivata la protezione da scrittura. Un CD vergine è già stato terminato in un file system oppure è stata configurata un'unità CD-ROM.



ID supporto e spazio libero su questo supporto

Questo supporto può essere utilizzato come primo supporto per il ciclo di archiviazione successivo. Se la memoria residua non fosse sufficiente per i dati, saranno comunque necessari nuovi supporti per proseguire il ciclo di archiviazione. Il numero di supporti necessari viene stimato prima del ciclo di archiviazione. In ogni caso non saranno necessari più supporti del numero visualizzato.



Nessun supporto

Se non è stato inserito alcun supporto nell'unità di archiviazione (nell'esempio unità CD-ROM), una banda trasversale rossa indica che non è possibile eseguire l'archiviazione su questa unità.

Una banda trasversale rossa segnala la mancata presenza di un supporto nell'unità di archivio (nell'esempio unità CD-ROM).



Reimportare l'unità

Facendo doppio clic su questo campo si aggiorna la visualizzazione delle unità (es. dopo aver sostituito un supporto).

Buffer di archiviazione

L'archiviazione di lunga durata si basa su un procedimento a due stadi. Nel primo stadio le immagini vengono copiate sul supporto di salvataggio e poi lasciate nel normale elenco-immagini (queste immagini vengono successivamente contrassegnate come archivio-buffer o memoria di transito), dal quale possono essere ricaricate nel DBSWIN in ogni momento..

Per regolare le dimensioni della memoria da liberare, spostare il cursore verso destra. Per terminare l'operazione fare clic su Eliminare.

La barra colorata mostra lo spazio occupato sull'unità su cui vengono memorizzati i dati dello studio.

La barra è divisa in tre settori:

- Blu = memoria su disco fisso non utilizzabile
- Verde oliva = memoria occupata dal buffer dell'archivio
- Verde = memoria utilizzabile



Queste immagini presenti nel buffer di archiviazione dovrebbero venire cancellate solo quando è assolutamente necessario spazio su disco fisso (es. per nuove riprese).

Nell'esempio seguente 898 kByte su 1017 kByte del buffer di archiviazione sono stati selezionati per la cancellazione. Facendo clic sul pulsante Eliminare, questa memoria diventa libera.




[illegible]

In caso di ritrasferimento per paziente, tutti i supporti di archiviazione appartenenti al paziente selezionato vengono visualizzati nel campo Selezionare un supporto accanto all'elenco, e possono essere selezionati.

Dopo aver selezionato un supporto, con la casella Start è possibile ritrasferire nel buffer di archiviazione tutte le immagini visualizzate nell'elenco.



 Ritrasferire per paziente è utile se si devono preparare i giorni successivi per lo studio. Si garantisce in tal modo che tutte le immagini necessarie sono a disposizione sul disco fisso, evitando quindi di dover attendere a lungo durante la seduta per leggere le immagini da un archivio che potrebbe essere ripartito su più supporti!

Stornare il supporto di archiviazione



Attivate questa funzione solo in caso di perdita o di danneggiamento del supporto di archivio oppure di migrazione ad un supporto dati superiore più recente!

Solo i dati che sono ancora in questo archivio data buffer saranno nuovamente disponibili e possono essere archiviati durante il prossimo procedimento di archiviazione.

Quindi se troverete un supporto di archivio che è già stato cancellato, dovete eliminarlo prima che possa essere riutilizzato per l'archivio!

Tutti i supporti di archiviazione sono riportati per selezione. Dopo la selezione potete vedere se ci sono immagini già cancellate nel buffer dell'archivio. Queste immagini andranno perse se il supporto di archivio è totalmente danneggiato o perso.

Se il supporto è danneggiato in modo particolare dovete sistemare la maggior parte dei dati possibili prima di cancellare il supporto!

In caso di migrazione tutti i dati devono essere trasferiti (Attenzione: deve esserci spazio sufficiente per le immagini sul disco fisso). Accertatevi che siano presenti tutte le immagini prima di stornare i supporti. Quindi archiviare sul nuovo supporto di archivio.

